

Magliaso, 28 febbraio 2013

RM n° 369 / 25.02.2013

MESSAGGIO MUNICIPALE n° 307

accompagnante il nuovo Statuto del Consorzio Depurazione Acque della Magliasina.

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione per esame e approvazione l'adozione del nuovo Statuto del Consorzio Depurazione Acque della Magliasina, interamente rielaborato a seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge sul Consorziamento dei Comuni (LCCom) del 22 febbraio 2010.

P R E M E S S A

Come abbiamo già avuto modo di sottolineare nei MM n° 302 e 303 relativi ai nuovi statuti dell'Ente PCi Lugano-Campagna e del Consorzio Casa per anziani dei Comuni di Agno, Bioggio, Magliaso e Neggio, l'adozione di un nuovo documento si rende necessaria a seguito dell'entrata in vigore il 1° settembre 2011, della nuova Legge sul consorziamento dei comuni (LCCom) approvata dal Gran consiglio in data 22 febbraio 2010.

Sulla base delle disposizioni emanate dalla Sezione degli enti locali (SEL), la procedura di adeguamento dei Consorzi deve essere conclusa al più tardi entro il 31 marzo 2013, così da rispettare, a decorrere dal 1° aprile 2013, la nuova legge.

Per quanto riguarda il Consorzio Depurazione Acque della Magliasina (CDAM), in accordo con la SEL, è stata richiesta la proroga motivata principalmente dal cambio in atto dei Comuni aderenti. Così facendo si è permesso di portare a termine i lavori in corso in Alto Malcantone e il completo allacciamento alle infrastrutture del CDAM.

Infatti oltre alla modifica dello Statuto, con il presente messaggio si procede pure all'allargamento del Consorzio a sei nuovi Comuni.

Da circa un paio di anni, e secondo l'avanzamento dei lavori di posa delle canalizzazioni necessarie, i Comuni di Alto Malcantone, Miglieglia, Aranno, Bioggio (per la frazione di Iseo), Novaggio e Curio inviano le loro acque luride verso il depuratore del CDAM.

Con l'inizio del corrente anno tutti i lavori necessari sono stati terminati e di conseguenza i Consorzi attualmente in essere (Consorzio Depurazione Acque Alto Malcantone e Consorzio Depurazione Acque Curio-Novaggio) cesseranno di esistere.

I legislativi dei Comuni aderenti a questi Consorzi dovranno quindi:

1. definire lo scioglimento degli attuali Consorzi;
2. accettare l'adesione al Consorzio Depurazione Acque della Magliasina;
3. accettare il nuovo statuto.

I Comuni che già oggi sono membri del Consorzio Depurazione Acque della Magliasina dovranno invece accettare unicamente il nuovo Statuto.

Resta ancora aperta la valutazione della richiesta, fatta dal CDAM, ai Consorzi Alto Malcantone e Curio-Novaggio, per lo sfruttamento dell'impianto di depurazione, di rispettivamente fr. 313'300.00 e fr. 336'700.00.

La richiesta di tali cifre sarà valutata in seguito alla fusione, e l'eventuale pagamento delle cifre indicate, se giustificate, saranno a carico dei Comuni appartenenti ai due citati Consorzi.

NUOVO STATUTO CONSORTILE

Esaminati i contenuti della nuova LCCom, la Delegazione consortile è giunta al convincimento che vista l'entità delle modifiche, non si giustifica una revisione parziale, ma che occorre procedere all'emanazione di un nuovo Statuto, adattando il modello tipo elaborato dalla Sezione degli enti locali allo statuto originario.

Il documento in esame è già stato sottoposto alla SEL, per un suo preavviso di massima, e lo Statuto stesso è già stato approvato dal Consiglio consortile CDAM che si è svolto lo scorso 30 gennaio.

Considerato che lo Statuto ricalca in grandi linee il modello tipo elaborato dalla SEL, le riflessioni più importanti riguardano le seguenti nuove tematiche:

- a) competenze delegate alla delegazione consortile (art. 9)
- b) diritto di voto dei consiglieri consortili (art. 12)
- c) composizione delegazione consortile (art. 16)
- d) finanziamento (art. 26)

• Competenze delegate alla Delegazione consortile (art. 9)

Secondo l'art. 17 cpv 3 LCCom è stata confermata la facoltà, attraverso scelta statutaria, di delega alla Delegazione consortile di competenze decisionali in materia di spese di investimento (lett. c), di opere consortili (lett. e), di beni consortili (lett. f), di procedure giudiziarie (lett. h) e per le competenze residue (lett. i).

Tenuto conto dell'esigenza di disporre di un adeguato grado di flessibilità nella gestione ordinaria di tutto l'impianto di depurazione, comprese le infrastrutture fognarie di adduzione delle acque luride che ormai constano di parecchi km di rete, per rapporto alla situazione attualmente vigente, sono stati proposti:

- fr. 30'000.00 per oggetto e
- fr. 60'000.00 quale limite massimo complessivo annuo.

• Diritto di voto (art. 12)

Per legge è attribuito un delegato e un supplente per ogni Comune consorziato il quale esercita un numero di voti in proporzione alla popolazione, salvo diversa disposizione statutaria. La quantità di voti da ridistribuire è pari a 100.

Si propone di correggere questo parametro "*peso della popolazione*" facendo riferimento alla chiave di riparto usata per il finanziamento del Consorzio.

Ne risulta un parametro più equo che tiene calcolo, oltre che della popolazione residente, anche degli abitanti equivalenti, ottenuti sommando i seguenti parametri:

- Abitanti residenti
- Inquinamento delle industrie, calcolato con dati seguenti:
 - posti di lavoro valutati come abitanti al 50%
 - abitanti idraulici (calcolo d'inquinamento delle industrie valutato sui dati comunicatoci dai comuni)
- Turismo, secondo le statistiche dell' Ente del Turismo.

Secondo l'attuale Chiave di riparto "2010", i voti sarebbero così ripartiti:

COMUNI	ABITANTI RESIDENTI al 31.12.09	INDUSTRIA				TURISMO		TOTALE ABITANTI EQUIVQLENTI	RIPARTO SPESE D'ESERCIZIO	VOTI
		Posti di Lavoro		A.E.	A.E.	Pernottam. ETM. 2009	A.E. TURISM			
		Totale	parziali 1/2	IDRAULICI	INDUSTRIA					
ASTANO	311	0	0	0	0	68'943	472	783	3.38%	3
BEDIGLIORA	653	14	7	6	13	37'843	259	925	3.99%	4
CASLANO	3'996	492	246	466	712	223'605	1'532	6'240	26.91%	27
CROGLIO	851	568	284	507	791	15'850	109	1'751	7.55%	8
MAGLIASO	1'467	235	118	108	226	60'969	418	2'110	9.10%	9
MONTEGGIO	889	452	226	195	421	57'927	397	1'707	7.36%	7
NEGGIO	341	6	3	0	3	10'717	73	417	1.80%	2
PONTE TRESA	807	86	43	7	50	50'922	349	1'206	5.20%	5
PURA	1'306	5	3	0	3	69'173	474	1'782	7.69%	8
SESSA	672	0	0	0	0	68'333	468	1'140	4.92%	5
VERNATE	560	0	0	0	0	35'686	244	804	3.47%	3
CURIO	532	48	24	9	33	22'798	156	721	3.11%	3
NOVAGGIO	823	168	84	194	278	38'144	261	1'362	5.88%	6
ALTO MALC.	801	0	0	0	0	61'818	423	1'224	5.28%	5
ARANNO	318	0	0	0	0	23'987	164	482	2.08%	2
MIGLIEGLIA	273	0	0	0	0	20'345	139	412	1.78%	2
ISEO (BIOGG.)	78	0	0	0	0	6'020	41	119	0.51%	1
TOTALE	14'678				2'529		5'980	23'187	100.00%	100

L'attribuzione dei voti è ricalcolata ogni 4 anni, a cambio legislatura.

• Delegazione consortile – composizione (art. 16)

L'art. 20 cpv. 1 LCCom prevede la composizione della Delegazione consortile da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri.

Tenuto conto dell'entità del Consorzio, della tipologia di attività e per una migliore rappresentatività, la Delegazione consortile è proposta con il numero massimo di membri previsto dalla LCCom, ossia 5 membri.

È auspicabile che nella nomina della Delegazione si tenga presente un'equa rappresentazione territoriale.

• Finanziamento (art. 26)

La chiave di riparto delle spese di gestione e degli investimenti rimane quella già definita nello statuto oggi ancora in essere. Si ritiene infatti che non ci siano motivi per proporre altre modalità di riparto.

Inoltre la Delegazione, tenuto conto della successiva modifica legislativa del 12 marzo 2012 della LCCom, ritiene di mantenere il consolidamento degli investimenti presso il Consorzio e di non ripartirlo ai Comuni.

Ciò permetterà una ripartizione dei costi più fedele all'evoluzione di ciascun Comune in termini di utilizzo delle infrastrutture ed i Comuni, con la nuova legge, hanno mezzi più efficaci per intervenire nella gestione consortile e controllarla.

Il criterio di suddivisione degli oneri fra i diversi Comuni consorziati è evidenziato nella tabella che precede a pag. 3.

In conclusione e a seguito delle considerazioni precedentemente espresse, vi invitiamo a volere

r i s o l v e r e:

- 1) il nuovo Statuto del Consorzio Depurazione delle Acque della Magliasina è approvato nel suo complesso, lo stesso annulla e sostituisce lo Statuto in vigore;
- 2) la Delegazione Consortile è incaricata d'individuare una proposta di soluzione circa il problema legato al compenso richiesto, per la loro entrata nel nostro Consorzio, ai Comuni membri degli attuali CDA Alto Malcantone e CDA Curio-Novaggio. Tale proposta, se del caso, dovrà essere sottoposta con un apposito messaggio ai Comuni del CDA Magliasina per la loro decisione;
- 3) a rappresentare il Comune di Magliaso nel Consiglio consortile viene nominato il signor **Mirko Caprioli** e quale suo supplente il signor **Luciano Guggiari**.

PER IL MUNICIPIO

il Sindaco:

il Segretario:

R. Citterio

M. Rezzadore

Allegati: proposta di nuovo statuto.

Per esame e rapporto:

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
		●